

## DISTRETTO VT3

# REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Regolamento approvato dal Comitato Istituzionale del Distretto Sociale VT3  
nella seduta del 16\4\2019 (Verbale n. 12)

### **Art. 1 - DEFINIZIONE**

L'assistenza domiciliare è costituita dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale, a bassa intensità sanitaria, ed educativa erogate al domicilio di anziani, minori, diversamente abili, nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione.

### **Art. 2 - FINALITÀ**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare persegue il fine di favorire l'autonomia personale dell'utente nel suo ambiente di vita, supportare la famiglia nell'assistenza e garantire modalità assistenziali adeguate alla specificità dei bisogni, al fine di mantenere il più a lungo possibile la persona nel suo ambiente familiare e sociale.

### **Art. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Sono destinatari dell'assistenza domiciliare:

1. le persone residenti nel Distretto VT3 con ridotta autosufficienza fisica, con scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa, in situazione di solitudine o di isolamento e di difficoltà a mantenere i rapporti col mondo esterno o a rischio di istituzionalizzazione;
2. i nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione o portatori di handicap, i nuclei con necessità di essere supportati nel ruolo genitoriale, i nuclei in situazioni di emergenza;
3. le persone residenti che non dispongono di sufficiente assistenza familiare anche per il materiale impedimento dei familiari a prestarla, o per la presenza nel nucleo di familiari che non hanno le risorse personali o che non siano in condizione di assistere il congiunto;
4. le persone residenti che si trovano in stato di malattia o invalidità, che comporti la necessità da parte di altri, per un periodo più o meno lungo.

### **ART. 4 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI**

Le prestazioni in favore di utenti ammessi al servizio sono le seguenti

#### **Assistenza domiciliare minori**

Le prestazioni, effettuate compatibilmente all'età ed agli impegni scolastici dei minori, sono svolte in ambito domiciliare e nel contesto di vita allargato del minore e consistono nel sostegno diretto al minore e nel sostegno ai genitori, laddove risultino carenti o in grave difficoltà a svolgere i compiti genitoriali, e si articolano in relazione al piano personalizzato educativo-assistenziale prevalentemente in:

- attività di accompagnamento e sostegno nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, di aiuto e sostegno nell'apprendimento e nel percorso scolastico/formativo;
- attività di sviluppo e sostegno all'autonomia personale e sociale, al benessere psichico, fisico e relazionale;
- attività di aiuto e sostegno alla cura e all'accudimento degli spazi e delle attività di vita quotidiana;
- attività di supporto e sostegno alla partecipazione ad attività sportive, ricreative e culturali, ad attività laboratoriali e di integrazione sociale;



- attività di rinforzo e sostegno alla figura genitoriale;
- altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato educativo-assistenziale.

### **Assistenza domiciliare persone con disabilità**

Le prestazioni consistono in:

- cura della persona con disabilità con particolare riguardo a: igiene personale, abbigliamento, igiene dei vestiti e biancheria, aiuto nella deambulazione, somministrazione pasti, aiuto nell'assunzione delle terapie farmacologiche non complesse;
- cura degli ambienti di vita utilizzati dalla persona con particolare riguardo al decoro ed all'igiene;
- attività specifiche finalizzate allo sviluppo, al recupero e al mantenimento di abilità nell'ambito della autosufficienza nel proprio ambiente di vita;
- attività di aiuto\gestione delle spese per acquisto beni e\o servizi (es: spesa alimentare e bollette);
- sostegno nell'attività genitoriale e familiare, nello svolgimento delle attività quotidiane; accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale finalizzati all'espletamento del piano personalizzato di assistenza (esempio: scuola, lavoro, servizi sanitari, attività ludiche, ecc.);
- attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale con particolare riguardo a: saper chiedere informazioni, saper chiedere aiuto agli altri se si è in difficoltà, conoscere i propri dati, saper usare telefono-orologio-denaro, saper esprimere preferenze ed interessi;
- attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità e la capacità di utilizzare i mezzi di trasporto, saper utilizzare esercizi commerciali ed uffici, sviluppare la capacità di gestione del tempo libero e di relazione con gli altri, anche in un contesto di gruppo;
- attività per stimolare la partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ricreative e di gruppo, anche con il coinvolgimento della famiglia;
- attività per il potenziamento delle reti formali (lavoro, servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare ed amicale, ecc.);
- informazioni su diritti, pratiche e servizi per migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, espletamento con e per la persona destinataria del servizio di pratiche burocratiche;
- altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza.

### **Assistenza domiciliare anziani**

Le prestazioni consistono in:

- cura e igiene della persona anziana, con particolare riguardo a: lavarsi, vestirsi e svestirsi, doccia o bagno, cambio del pannolone, deambulazione, mobilitazione dell'anziano non deambulante, somministrazione dei pasti, igiene dei vestiti e della biancheria, aiuto nell'assunzione di terapie farmacologiche;
- cura degli ambienti di vita utilizzati dalla persona anziana con particolare riguardo al decoro ed all'igiene;
- aiuto nella gestione della vita quotidiana, con particolare riguardo all'acquisto beni o servizi (es: spesa alimentare e bollette);
- attività per lo sviluppo, recupero e mantenimento di abilità nell'ambito della autosufficienza con particolare riguardo all'alimentazione e alla preparazione dei pasti e alla cura della persona;
- attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale con particolare riguardo a: saper chiedere informazioni, saper chiedere aiuto agli altri se si è in difficoltà, conoscere i propri dati, saper usare telefono-orologio-denaro, saper esprimere preferenze ed interessi;
- attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità e la capacità di utilizzare i mezzi di trasporto, saper utilizzare esercizi commerciali ed uffici;

- attività per stimolare la capacità di gestione del tempo libero e di relazione con gli altri, anche in un contesto di gruppo con particolare riguardo a: partecipazione ad iniziative ricreative, culturali, sportive, laboratori, corsi, anche con il coinvolgimento della famiglia;
- attività per il potenziamento delle reti formali (servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare ed amicale, ecc.);
- accompagnamento, escluso il trasporto, nei luoghi di impegno ed interesse personale finalizzati all'espletamento del piano personalizzato di assistenza (servizi sanitari, attività sociali, ecc.);
- informazioni su diritti, pratiche e servizi per migliorare la qualità della vita della persona anziana, espletamento con e per la persona destinataria del servizio di pratiche burocratiche;
- altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza.

#### **Art. 5- REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO**

I requisiti per l'ammissione al servizio sono:

- assenza o carenza familiare che determina stati di solitudine ed isolamento;
- stato di malattia o invalidità che comporta la perdita parziale dell'autosufficienza dell'utente temporaneamente o permanentemente;
- stati particolari di bisogno o di necessità;
- presenza di difficoltà socio-educative in nuclei con minori o soggetti deboli.
- non essere beneficiari di altri interventi di sostegno alla domiciliarità; tale ultimo requisito può essere derogato in caso di situazioni di particolare complessità ed elevato bisogno assistenziale, previa valutazione in sede multidimensionale

#### **Art. 6- MODALITA' DI AMMISSIONE DEL SERVIZIO**

La domanda di ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare deve essere presentata all'Ufficio Segretariato Sociale del Comune di residenza o al Punto Unico di Accesso sociosanitario direttamente per autosegnalazione del soggetto, dei familiari o della rete sociale.

Il servizio può essere altresì attivato su segnalazione del medico di medicina generale o di altri servizi e/o strutture.

La domanda di ammissione sarà compilata su apposito modulo e corredata da idonea certificazione medica e/o relazioni dei Servizi specialistici attestanti le situazioni di disagio e dall'ISEE ordinario del nucleo familiare

#### **Art. 7- MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

A seguito della richiesta presentata per il servizio di assistenza domiciliare, la procedura per l'ammissione si articola come di seguito specificato:

- visita domiciliare dell'Assistente Sociale ed eventuali colloqui con i familiari per una verifica dei bisogni e delle modalità di intervento;
- compilazione di scheda da cui si rilevi la situazione globale dell'interessato/i, sotto il profilo sanitario, ambientale, sociale, psicologico ed assistenziale;
- comunicazione all'utente dell'elenco delle Cooperative accreditate per lo svolgimento del Servizio di assistenza domiciliare sul territorio del Distretto VT3, a seguito della quale dovrà esprimere la preferenza per la formalizzazione del contratto di servizio con la stessa;
- comunicazione della quota oraria di contribuzione spettante al beneficiario del servizio;
- avvio del servizio secondo un piano di lavoro concordato con l'utente e l'assistente domiciliare e sottoscritto dall'utente.

In assenza di risorse per l'assegnazione di ore di assistenza, la concessione del servizio sarà subordinata alla gravità della situazione evidenziata, tenuto conto anche dell'ordine cronologico delle richieste e delle condizioni economiche dell'utente, assicurando una scala di priorità per le

fasce più deboli che non potrebbero accedere a servizi alternativi privati e privilegiando gli anziani che vivono soli, che non hanno parenti o i cui familiari risiedano in un comune diverso. A parità di bisogno effettivo del Servizio di Assistenza Domiciliare sarà data priorità a coloro che hanno minor reddito.

#### **ART. 8 -COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI**

da € ... (ISEE ordinario)	ad € ... (ISEE ordinario)	Compartecipazione percentuale dell'utente sul costo orario del servizio
€ 0,00	€ 2.000,99	esente
€ 2.001,00	€ 6.000,99	10,00%
€ 6.001,00	€ 8.000,99	15,00%
€ 8.001,00	€ 10.000,99	25,00%
€ 10.001,00	€ 12.000,99	40,00%
€ 12.001,00	€ 15.000,99	60,00%
€ 15.001,00	€ 20.000,00	80,00%
Oltre € 20.000,00		100,00%

#### **ART.9 -ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore dal 1° luglio 2019.

#### **ART. 10- NORMA TRANSITORIA**

Entro il 31/12/2019 i piani assistenziali delle persone che attualmente fruiscono del servizio di assistenza domiciliare dovranno essere adeguati alle norme del presente Regolamento; per i medesimi la quota di compartecipazione entra in vigore dalla data prevista dal precedente art. 9.

